

"..bisogna quindi essere per il popolo ebraico, per la sua cultura, per i suoi valori, per la sua ricchezza umana e spirituale, per la sua storia, per la sua straordinaria testimonianza religiosa. (...) Non dimentichiamo che la conoscenza e l'amore per le tradizioni storiche e letterarie, per le feste e le celebrazioni, per il senso della vita e dei valori che la tradizione ebraica porta con sé, fa parte della nostra cultura occidentale; anzi, ne è una delle gemme preziose e anche soltanto il non conoscerla è già un attentato alle nostre origini e alla nostra storia. Ciò che è conosciuto diviene poi oggetto di attenzione, di amore, di delicato rispetto, di colloquio, di scambio. (...) È pure necessario che gli ebrei ci aiutino in un tale lavoro di conoscenza, direi di riscoperta dei tesori della loro tradizione, che ci insegnino a riconoscerli e a stimarli e ce ne facciano gustare la profondità e la sapienza di vita." -

(Carlo Maria Martini)

"...gli ebrei hanno conservato la loro fede in Dio. E di questo, a loro, non saremo mai sufficientemente grati, come Chiesa, ma anche come umanità."

(Papa Francesco)

"La Torah non è la sapienza, ma il destino di Israele; non la nostra letteratura, ma

la nostra essenza. Si dice che essa non è venuta alla luce per via di speculazione o di ispirazione poetica, ma attraverso la profezia e la rivelazione.

È facile dire profezia, rivelazione. Ma ci rendiamo conto di quello che diciamo? Comprendiamo veramente ciò che significano queste parole? È mai accaduto che Dio abbia rivelato la Sua volontà ad alcuni uomini per il bene di tutti gli uomini?

(...) L'animo del profeta è uno specchio verso Dio. Condividere la fede di un profeta significa qualcosa di più che percepire ciò che il senso comune non riesce a percepire; significa "essere" ciò che la gente comune non riesce a essere: uno specchio verso Dio. Condividere la fede di un profeta vuol dire elevarsi al livello della sua esistenza. La voce di Dio non è proporzionale all'orecchio dell'uomo."

(Avraham Yehoshua Heschel)

Gli incontri si svolgeranno
mercoledì alle ore 18.30
in piazza San Fedele 4

Info

tel. (+39) 02 86352231 - fax 02 86352803

mail: segreteria.ccsf@sanfedele.net

web: www.centrosanfedele.net



Fondazione Culturale San Fedele

Fondazione
**CARLO MARIA
MARTINI**

pro veritate adversa dillegere

**Fondazione Carlo Maria Martini
Fondazione Maimonide
Fondazione Culturale San Fedele**

Programma "due voci" 2013-2014

Osea, il profeta dell'amore tormentato

*"E lo ti destinerò a mia sposa per l'eternità"
(O's II,21)*

- Per una lettura del Libro di Osea -



Gustav Klimt - Il bacio

1. Tra la catastrofe e la salvezza,
l'esistenza del *profeta* in Israele.
Per una introduzione alla profezia.

Relatori: **Giuseppe Laras** e **Enzo Bianchi**
modera Pier Francesco Fumagalli
9 ottobre 2013 - Auditorium San Fedele, ore 18.30

2. Os I, 1-9: "Non amerò più" -
Storia di Osea, storia di Israele - Assolo

Relatori: **Davide Meghnagi** e **Guido Bertagna**
modera Gioachino Pistone
23 ottobre 2013 - Sala Ricci, ore 18.30

3. Os II,1-25: "Accusate vostra madre" -
Israele, sposa infedele e amata - Preludio

Relatori: **Alexander Rofé** e **Gianantonio
Borgonovo**
modera Giuseppe Laras
13 novembre 2013 - Sala Ricci, ore 18.30

4. Os III,1-V,15: "Va', ama una donna che
è amata da un altro..." -
Una storia di peccato e prostituzione -
Primo movimento

Relatori: **Elia Richetti** e **Gioachino Pistone**
modera Claudia Milani
20 novembre 2013 - Sala Ricci, ore 18.30

5. Os VI,1-VII,16: "Il vostro amore è come
la rugiada che all'alba svanisce" -
Primo invito alla *Teshuvah* e memoria
delle colpe (contro l'oblio dell'amore) -
Secondo movimento

Relatori: **Vittorio Robiati Bendaud** e **Maria
Bonafede**
modera Lino Dan
11 dicembre 2013 - Sala Ricci, ore 18.30

6. Os VIII,1-IX,17: "Sono venuti i giorni del
castigo" - ancora memoria delle colpe
e annuncio del *riv* - Terzo movimento

Relatori: **David Sciunnach** e **Claudia Milani**
modera Guido Bertagna
29 gennaio 2014 - Sala Ricci, ore 18.30

7. Os X,1-XI,11: "Il mio cuore si commuove
dentro di me" - Distruzione degli
emblemi idolatrici: Dio vendicherà,
amando di più, il suo amore tradito -
Quarto movimento

Relatori: **Miriam Camerini** e **Donatella Scaiola**
modera Lino Dan
12 febbraio 2014 - Sala Ricci, ore 18.30

8. Os XII,1-XIV,1: "Ti farò ancora abitare
sotto le tende" - lite contro Giacobbe e
contro Efràim: idolatria e ingratitudine.
Distruzione e prospettive di
riconciliazione - Quinto movimento

Relatori: **Adolfo Locci** e **Letizia Tomassone**
modera Vittorio Robiati Bendaud
26 febbraio 2014 - Sala Ricci, ore 18.30

9. Os XIV,2-10: "Ritourneranno a sedersi
alla mia ombra" - I passi della
teshuvah e l'amore ritrovato - Finale

Relatori: **Giuseppe Laras**, **Dionigi Tettamanzi**
e **p. Pompiliu Nacu**
modera Bruno Segre
5 marzo 2014 - Auditorium San Fedele, ore 18.30

Lettrice: **Gabriella Gado**, attrice

"Essendo perciò tanto grande il patrimonio spirituale comune ai cristiani e agli ebrei, questo Sacro Concilio vuole promuovere e raccomandare tra loro la mutua conoscenza e stima che si ottengono soprattutto dagli studi biblici e teologici e da un fraterno dialogo"

(Dichiarazione conciliare Nostra Aetate, 4)